

BOTTA E RISPOSTA IL SINDACO ANNUNCIA UN'ASSEMBLEA PUBBLICA SUL DELICATO TEMA

Ma Menesini insiste: «Il progetto? Un troiaio»

«**FACCIO** il sindaco di tutti i cittadini e a loro rispondo, questo è il mio dovere, non è questione di appartenenza politica. Non svendo il territorio nemmeno se i big del Pd mi minacciasse (come già accaduto) di buttarli fuori». Luca Menesini, sindaco di Capannori nonché presidente della Provincia, sfodera nuovamente l'ascia di guerra, in primis contro il suo partito, il Pd, eccezion fatta per i circoli del suo territorio, sulla vicenda degli assi viari. Dopo il botta e risposta dei giorni scorsi, dopo che tutta la nomenclatura Pd si era recata a Firenze per un confronto sugli assi viari con Anas che aveva ribadito, ancora una volta, le posizioni differenti, il primo cittadino di Capannori rincara la dose.

«**CON ME** ci prenderà 10 chiunque pensa di poter trattare Capannori e la Piana come territori di serie B – ribadisce Menesini sul suo profilo Facebook – come sindaco di Capannori e presidente di Provincia ho il dovere di tenere uno sguardo policentrico, che tiene insieme tutti. Fra una settimana potremo mostrare il progetto definitivo di Anas ai cittadini e vedremo chi ha ragione». Nel frattempo, Menesini conferma che tutto è fermo al 2014: passi in avanti non se ne vedono riguardo alle istanze del territorio. E l'attuale progetto «squarcia in due i paesi centrali della piana senza nemmeno liberarla dai Tir (viale Europa di Marlia in primis) e secondo voi va bene? Per non parlare di San Pietro a Vico, San Cassiano e Antraccoli (ma non ne sono sindaco, quindi mi limito al mio Comune)».

IL PRIMO cittadino di Capannori annuncia un'assemblea pubblica, stimola il senso di appartenenza della sua comunità e lancia il guanto di sfida in primis a Tambellini e Bacelli, sostenitori della necessità di andare avanti con il progetto. «Voglio vedervi mentre guardando le persone in faccia dite che il progetto è ammodo. Il progetto è un troiaio – sottolinea – che tratta Capannori e una parte di Lucca come cittadini di serie B. Mi dispiace, ma con me non passate. Non mi interessa dei partiti e delle poltrone, mi interessa fare il sindaco a testa alta e lo faccio difendendo la Piana. I cittadini di Capannori - di tutti i suoi 40 paesi - meritano rispetto e non potete pensare di trattarci come negli anni '60 quando eravamo il contado di Lucca in cui scaricare tutto».

TRE i punti critici dell'attuale progetto, secondo Menesini: il tracciato nord-sud presenta solo due rotonde (quella con via delle Ville e quella sulla Pesciatina), finendo per non intercettare una buona parte del traffico pesante. Di più: il progetto Anas pare scollegato dal raddoppio ferroviario in atto; infine in molti punti l'opera è in sopraelevata e prevede la chiusura di molte viabilità ordinarie. Con il conseguente impatto. «Non mi piego – è la conclusione di Menesini – i cittadini di Capannori e della Piana non sono cittadini di serie B». Il Pd va in pezzi sugli assi viari. Ancora una volta.





**Luca Menesini, sindaco di Capannori
e presidente della Provincia**